Siracusa. Giornata della Memoria, medaglia d'onore per Concetto Santoro

In prosecuzione del percorso di riflessione sul ’900 avviato lo scorso anno dalla Prefettura di Siracusa, anche quest’anno saranno gli studenti protagonisti del “Giorno della memoria”.
La cerimonia – che si svolgerà alle ore 10:30 di domani presso l’Aula Magna dell’Istituto “Enrico Fermi” di Siracusa – sarà sobria, nel rispetto nelle restrizioni anti-covid19, ma non per questo meno intensa.
Alla presenza di Francesco Italia, sindaco del capoluogo, saranno i giovani Patrick Catania e Vlad Ionut Privighitorita a consegnare la medaglia d’onore ad Angelo Santoro, figlio del Signor Concetto Santoro, militare deportato in Germania durante la seconda Guerra Mondiale per essersi opposto al regime nazista.

Coronavirus, il bollettino: il contagio frena in Sicilia, +26 in provincia di Siracusa

Piccoli segnali di rallentamento dell’epidemia da covid 19 in Sicilia. Sono infatti 885 i nuovi positivi rilevati nelle ultime 24 ore. Si resta sotto quota mille, in attesa di vedere confermato il trend nelle prossime giornate.
Il totale degli attuali positivi è 48.001 (+347). I guariti sono 504. Registrati altri 34 decessi.
In provincia di Siracusa, dato incoraggiante: 26 nuovi

contagiati. Un dato che, però, deve essere rapporto al numero dei tamponi processati (non disponibile) e pertanto da prendere con le pinze, in attesa della tendenza effettiva che verrà indicata dai report delle prossime giornate. Non di rado nel fine settimana vengono, infatti, effettuati meno tamponi che nel resto della settimana.
Quanto alle altre province: Palermo 386, Catania 208, Messina 166, Caltanissetta 74, Ragusa 11, Trapani 11, Enna 2, Agrigento 1.
I dati sono contenuti nel bollettino quotidiano del Ministero della Salute.

Allergia alle norme anti-contagio, dal bar alla piazza: controlli e multe a Siracusa

Proseguono i controlli per assicurare il rispetto delle norme di contenimento dei contagi da covid. Le forze dell'ordine si sono concentrate, nelle ultime ore, in particolare su Siracusa e Lentini. Per sei persone è scattata la sanzione (da 400 euro) per non aver rispettato la vigente normativa. Controllati nel capoluogo 25 esercizi commerciali.
Multato anche un 22enne sorpreso dalla Volanti alla guida di un motociclo in via Immordini, a Siracusa. Per tentare di scappare, ha perso il controllo del mezzo finendo sull'asfalto. Una volta soccorso dagli agenti, è stato identificato e multato per violazione delle norme anticovid ma anche per guida senza patente, mancato uso del casco e mancanza dei documenti relativi al mezzo (ora sottoposto a

fermo amministrativo).

Siracusa. I medici di famiglia e le vaccinazioni anticovid: l'Ordine chiede una accelerazione

L’Ordine dei Medici di Siracusa chiede, attraverso il suo presidente Anselmo Madeddu, di accelerare la programmazione della vaccinazione dei medici di famiglia. In tempi certi, un calendario per le somministrazioni. “In questa fase della pandemia abbiamo uno strumento per battere sul tempo il virus e per garantire prestazioni mediche sicure, anche fuori dalle mura ospedaliere. Per questo motivo abbiamo raccolto, in tempi rapidi, tutte le istanze di vaccinazione anti-Covid 19 pervenuteci dai medici di base, in servizio nelle guardie mediche, dai colleghi libero professionisti e finanche da quelli in pensione, in modo che gli stessi possano assistere in piena serenità i loro pazienti, abbassando sensibilmente i livelli di contagio e gli effetti domino tipici di questa pandemia globale”.
L’intervento fa seguito al protocollo d’intesa specifico siglato dall’Ordine dei Medici di Siracusa, così come gli ordini delle altre province siciliane, con l’assessorato alla Salute della Regione Siciliana. Un accordo di cooperazione per lo sviluppo delle misure di prevenzione e contrasto dell’emergenza pandemia da SARS- CoV 2, volto a collaborare con profitto al fine di implementare le misure di prevenzione e contrasto alla pandemia da SARS CoV-2 con particolare riferimento alle procedure di diffusione delle misure di

prevenzione e di somministrazione del vaccino anti SARS CoV2. e, per l’effetto, garantire la maggiore diffusione della vaccinazione anti SARS CoV-2 nella popolazione residente e rendere maggiormente efficienti anche sotto il profilo temporale, le procedure di somministrazione del siero con un intervento del personale sanitario iscritto all’ordine professionale territorialmente competente”.
“Conosciamo- sottolinea Madeddu- le difficoltà legate alle scorte dei farmaci e ai ritardi nella distribuzione degli stessi alle Regioni, i problemi organizzativi che comportano, ma ripetiamo per annientare il “nemico” bisogna anticiparne gli attacchi ed oggi abbiamo a disposizione un’efficace barriera, che unita alle buone pratiche di tutti ci consentirà di uscire presto da questo tunnel, che ha sottratto alle nostre vite la normalità. L’Ordine dei Medici di Siracusa, tra l’altro, oltre ad aver già inviato in tempo reale le liste dei medici richiedenti vaccinazione, ha già predisposto l’avviso per reperire i medici somministratori”.

Siracusa. La "liberazione" della Mazzarona inizia da via Barresi: rimossi i cassonetti

Sono iniziate questa mattina le operazioni di rimozione dei cassonetti stradali per i rifiuti ancora presenti lungo via Barresi. Lo stradone della Mazzarona era stato preso d’assalto dai “ribelli” della differenziata ovvero quanti, in tutti questi mesi, non hanno voluto convertirsi al frazionamento dei rifiuti. I cassonetti erano una comoda tentazione per chi, da ogni parte della città, voleva disfarsi della propria spazzatura.

La situazione era però sfuggita di mano, divenendo ingestibile per i residenti che oggi festeggiano una sorta di liberazione. Ma basterà la rimozione dei cassonetti per liberare la zona dalle discariche ai bordi della strada? L'esperienza maturata in altri quartieri, insegna che ci vorranno delle settimane prima che sparisca del tutto il malvezzo. Anche senza cassonetti, c'è chi continuerà a poggiare sull'asfalto il proprio sacchetto. Sfidando le telecamere piazzate dall'amministrazione comunale, a caccia di zozzoni con le nuove fototrappola e-killer.

https://www.siracusaoggi.it/wp-content/uploads/2021/01/WhatsApp-Video-2021-01-25-at-10.07.56.mp4

Video. Il Talete? "Non possiamo abbatterlo ma migliorarlo. E diventerà parcheggio residenti"

Non piace (quasi) a nessuno, però il parcheggio Talete c'è e non si abbatte. Almeno non per il momento. Lo ha spiegato questa mattina l'assessore comunale Fabio Granata, intervenuto su FMITALIA. Parlando del progetto di "abbellimento" della facciata, ha risposto a chi ha chiesto più coraggio puntando all'abbattimento di una bruttura. "Non ci piace, ma non possiamo abbatterlo senza incorrere in danno erariale e violare norme", così in sintesi, ha spiegato.
Nel futuro – entro l'estate – c'è allora un'opera di maquillage per il casermone in cemento che diventerà un parcheggio destinato in particolare ai residenti in Ortigia. "Liberiamo vie e piazze dalle auto, anche se autorizzate. Come

fatto per piazza Duomo”, anticipa Granata. E poi ci sono anche gli oneri di urbanizzazione del vicino hotel da “investire” per cambiare in meglio l’area, inclusa la terrazza del Talete. E magari una coraggiosa operazione di mitigazione del rischio idrogeologico: il parcheggio si allaga quando piove, perchè più basso del livello del mare. Di quei 600mila euro circa, ne sarebbero stati spesi sino ad ora “solo” 100mila. Ma l’ex consigliere comunale Francesco Burgio non nasconde qualche dubbio. “Andando a memoria, nel 2019 a seguito di una mia interrogazione sullo stato dei lavori al Talete e delle somme fino ad allora utilizzate, l’amministrazione, ascoltati i suoi uffici, mi riferì di aver impegnato per lavori di ristrutturazione e manutenzione nell’arco degli ultimi anni, circa la metà dei 600 mila euro messi a disposizione per opere di riqualificazione nella zona antistante l’albergo ex palazzo delle Poste. Oggi sento parlare di somme diverse. In effetti, da una semplice passeggiata non è davvero facile comprendere una spesa superiore; il Talete, ma non vorrei sbagliarmi, sembra davvero più o meno lo stesso”.
L’intervista integrale con Fabio Granata qui di seguito.

VIDEO. "Licenziateci", la paradossale vertenza dei 120 lavoratori della fallita Bpis

Vivono in una sorta di limbo occupazionale, senza stipendio e senza ammortizzatori sociali. Formalmente sono ancora dipendenti di una società che, però, è fallita. E senza licenziamento, restano sospesi. Non sono disoccupati, non possono accettare eventuali offerte di lavoro, non hanno

stipendio (da ottobre, ndr) pur risultando formalmente dipendenti. E’ la paradossale situazione che si ritrovano a vivere i circa 120 lavoratori della Bpis, azienda dell’indotto industriale dichiarata fallita poco prima di Natale.
Massimo Imbrò è uno dei lavoratori rimasti sospesi, in una situazione che non permette neanche di chiedere sospensione di mutuo o altre spese. Ecco le sue parole.

VIDEO. "Così abbiamo riscoperto la scala antica di Santa Panagia": le immagini e il racconto

Il racconto della “riscoperta” di una scala monumentale nella cava di Santa Panagia proprio dal luogo in cui tutto questo è accaduto. Andrea Bartoli e Daniele Valvo ci mostrano la scala riportata alla luce e ci raccontano come ne hanno notato la presenza e deciso di scoprire fin dove arrivasse.

Allarme rientrato a Buccheri, tamponi molecolari negativi:

domani scuole aperte

Allarme rientrato a Buccheri. I tamponi molecolari effettuati sui 7 cittadini risultati positivi al Covid dopo il tampone rapido effettuato ieri, fra cui il sindaco, Alessandro Caiazzo, sono tutti negativi. Domani, dunque, le scuole saranno riaperte. Il primo cittadino aveva disposto la chiusura degli istituti scolastici ieri e fino al 29 gennaio. Essendo, però, arrivato l'esito del tampone molecolare, che consente di tirare un sospiro di sollievo, la necessità di evitare la didattica in presenza viene meno. "Pericolo scampato- commenta Caiazzo- ma l'attenzione va sempre tenuta alta. Ringrazio l'Asp per la celerità e per avermi comunicato immediatamente i dati". Era stato proprio il sindaco, ieri pomeriggio, ad annunciare la decisione di non aprire le scuole e di essere risultato, con altri sei concittadini, positivo asintomatico. Fortunatamente nessuno dei sette, tre dei quali studenti, in realtà è stato contagiato.

Siracusa. Per salvare dai vandali l'ex Tonnara Santa Panagia arrivano 140mila euro

L'Ex Tonnara Santa Panagia di Siracusa sarà messa in sicurezza grazie ad interventi disposti in somma urgenza dal Dipartimento dei Beni Culturali della Regione. Così recita la nota inviata da Palermo. E' bene chiarire che con "messa in sicurezza" non si intende alcun intervento migliorativo o di restauro ma una aumentata sicurezza per tentare di arginare i raid vandalici. Ma in quella che era l'area di cantiere ormai

non c’è più nulla, o quasi, da portar via.
“Con l’intervento di messa in sicurezza della Tonnara – sottolinea l’assessore dei Beni culturali e dell’Identità siciliana, Alberto Samonà – si pone un freno all’azione di degrado di un sito di grande interesse sia sotto il profilo architettonico che di operosità del territorio. La Tonnara di Santa Panagia, con la sua ricca storia che risale al 1100, rappresenta una testimonianza di economia territoriale messa in crisi dall’impianto industriale della raffineria che ne ha determinato la scomparsa nel 1970. È un intervento che sta a cuore al Governo regionale impegnato, sin dall’inizio del proprio mandato, nell’azione di recupero delle testimonianze storico-architettoniche ed etnoantropologiche che testimoniano la storia e l’operosità dei siciliani”.
I lavori saranno eseguiti dalla ditta Cavarra Vincenzo srl di Noto, per un importo di € 141.128,53. Inizieranno la prossima settimana e riguardano alcune parti della struttura della fabbrica che, nel corso di questi anni, ha versato in stato di abbandono e degrado anche a causa delle manomissioni e degli atti vandalici che hanno comportato il trafugamento di elementi strutturali e delle parti in pietra che rivestono i prospetti.
Gli interventi, anche se non risolutivi, si rendono indispensabili per mettere in sicurezza l’edificio, bloccare ulteriori azioni vandaliche e anche dotare la struttura di un impianto di videosorveglianza collegato con le forze dell’ordine che contribuirà a tutelare il monumento unitamente alla vigilanza giornaliera da parte di ditte specializzate nel controllo del territorio.
Le opere da realizzare riguardano, in particolare, il rafforzamento di alcuni tratti di muratura pericolante, la risistemazione della recinzione del sito (inclusi gli ingressi al monumento) e dei possibili camminamenti pericolosi, con lo scopo di evitare ulteriori intrusioni e danneggiamenti alla struttura.
Tutte le opere necessarie a proteggere il manufatto da eventuali crolli e intrusioni dotandolo anche di un sistema di

video sorveglianza.
Intanto la Soprintendenza di Siracusa, cui competono i lavori, ha avviato i contatti con Enel perché realizzi il collegamento della struttura alla rete elettrica che consenta una migliore illuminazione del fabbricato ed intende coinvolgere il Comune di Siracusa affinché si faccia parte attiva nella programmare dei lavori di miglioramento della strada di accesso al sito concordando la prosecuzione dei lavori per garantire la sicurezza e la fruizione dell’area.